

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI/STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

DOCUMENTO DI SINTESI

del lavoro di gruppo dei Referenti per il Sostegno (scuola Primaria e Secondaria di I e II grado) degli Istituti in rete del Centro Territoriale per l'Integrazione di Chioggia, Cavarzere, Cona tenutosi in data 15 Gennaio 2009.

PREMESSA:

Dopo aver preso atto delle nuove indicazioni normative sulla valutazione da esprimere in voti decimali ed aver socializzato le diverse esperienze dei vari ordini scolastici nell'ambito della valutazione degli alunni disabili, si individuano alcuni criteri fondamentali e si condividono alcune riflessioni:

- Il PEI resta lo strumento prioritario per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno/studente e agli obiettivi personalizzati/individualizzati.
- La valutazione sommativa è strettamente collegata alla valutazione formativa particolarmente per i soggetti con disabilità.
- La valutazione non ha mai caratteristiche neutre sul piano emozionale e dei vissuti.

OPERATIVAMENTE:

- Nella scuola Primaria si ritiene utile utilizzare una scala di valutazione numerica da 5 a 10
 - Nella scuola Secondaria di I grado da 4 a 10
- Nel documento di valutazione della scuola Primaria, dove è ancora prevista la trascrizione di un giudizio descrittivo, si ritiene che non debba comparire alcun riferimento specifico al PEI o alla Legge 104, ma una breve motivazione che specifichi il tipo di percorso effettuato dall'alunno:

ad esempio:

“le valutazioni si riferiscono ad obiettivi personalizzati (o individualizzati)”

oppure:

“l'alunno ha seguito un percorso didattico (educativo) personalizzato (individualizzato)”

VOTI IN DECIMI E GIUDIZI

Una griglia di riferimento per i voti in decimi potrebbe essere la seguente e andrebbe portata a conoscenza delle famiglie:

VOTO IN DECIMI	SIGNIFICATO	GIUDIZIO
10	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta. Partecipazione ottima e continuativa.	OTTIMO
9	Pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia acquisita efficacemente. Partecipazione molto attiva.	DISTINTO
8	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata. Partecipazione attiva.	BUONO
7	Discreto (più che sufficiente) il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia in evoluzione. Partecipazione abbastanza attiva.	DISCRETO
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere. Partecipazione parziale.	SUFFICIENTE
5	Parziale (limitato - insufficiente) raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia limitata. Partecipazione scarsa.	NON SUFFICIENTE
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia non raggiunta. Partecipazione molto limitata.	GRAVEMENTE INSUFF.